



AVVISO

**PER L'ACCREDITAMENTO DI OPERATORI ECONOMICI QUALIFICATI PER
L'EROGAZIONE DI UNA PLURALITÀ DI SERVIZI NELL'AREA SOCIO EDUCATIVA E
SOCIO ASSISTENZIALE PER LA CREAZIONE DI UN ELENCO UNICO D'AMBITO PER IL
DISTRETTO VT4**

ANNO 2023/2024

PREMESSE

I Comuni di Barbarano Romano, Bassano Romano, Blera, Capranica, Caprarola, Carbognano, Monterosi, Oriolo Romano, Ronciglione, Sutri, Vejano, Vetralla, Villa San Giovanni in Tuscia costituiscono il Distretto sociosanitario denominato VT4.

Tra le forme associative previste dalle vigenti normative, i Comuni del Distretto VT4, hanno identificato, tramite Convenzione, il Comune di Vetralla come Capofila del Distretto VT4.

Presso il Comune di Vetralla è istituito l'Ufficio di Piano per la gestione associata degli interventi e dei servizi sociali.

L'Ufficio di Piano, in particolare, pianifica, organizza e gestisce i Servizi di Assistenza domiciliare, i Servizi educativi domiciliari e territoriali, le prestazioni a supporto della non autosufficienza, per l'inclusione sociale e lavorativa.

Per l'erogazione delle suddette prestazioni, il Distretto intende procedere all'individuazione di soggetti specializzati, da accreditare secondo le modalità individuate nel presente Avviso, in



Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO



Settore VIII – Servizi Sociali, Distretto, Politiche Giovanili

favore di famiglie e individui residenti nei Comuni sopra definiti, attraverso l'erogazione di titoli sociali.

Il sistema di accreditamento, con erogazione delle prestazioni sociali attraverso "buoni servizio" è stato introdotto dalla Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", ove all'articolo 17 stabilisce che "i Comuni possono prevedere la concessione di titoli validi per l'acquisto di servizi sociali dai soggetti accreditati del sistema integrato di interventi e servizi sociali. I suddetti "titoli" assumono anche la denominazione di "buoni di servizio" o "buoni di servizio sociale" o "voucher sociali".

Il Piano sociale regionale "Prendersi cura, un Bene comune" ha previsto che sia assicurato ai cittadini e alle cittadine, in tutti i Distretti socio-sanitari la possibilità di scegliere il mix più appropriato di interventi, erogati in forma diretta, indiretta o mista, e in combinazione con altre prestazioni, da definire nell'ambito del progetto personale.

Il sistema di accreditamento garantisce:

- una maggiore flessibilità nella costruzione dei piani assistenziali individuali e familiari;
- la libera scelta da parte dei cittadini utenti, prevista dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 27 gennaio 1994 "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici";
- la valorizzazione complessiva degli attori sociali territoriali e un regime di "concorrenza pubblica", con conseguente incremento dei livelli qualitativi di servizio.

L'Agenzia Nazionale Anticorruzione, ANAC, all'interno delle "Linee Guida per l'affidamento di servizi a Enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali", ha qualificato l'accreditamento come il "sistema che consente agli utenti l'acquisto diretto, delle prestazioni, dagli Enti accreditati che, quindi, sono posti in concorrenza tra di loro, con conseguente stimolazione del confronto competitivo, nonché uno strumento di promozione e miglioramento della qualità dei servizi".

Si specifica, pertanto, così come anche chiarito dal Consiglio di Stato, che la presente procedura non costituisce una procedura per l'aggiudicazione di un appalto pubblico, quanto piuttosto un procedimento di accreditamento di fornitori qualificati che possono erogare i servizi e le prestazioni definite dal presente Disciplinare e dai suoi allegati, a favore degli utenti del Distretto, beneficiari degli interventi sopra definiti.

Per la definizione dei requisiti di partecipazione alla presente procedura e degli standard di qualità delle prestazioni, si è fatto riferimento:



Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO



Settore VIII – Servizi Sociali, Distretto, Politiche Giovanili

- al D.P.C.M. 30 marzo 2001, “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328”;
- alle sopra definite “Linee Guida” dell’ANAC, nella specifica sezione dedicata all’accreditamento dei fornitori di servizi sociali;
- al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, nella parte relativa ai requisiti per contrarre con la PA”;
- alla Deliberazione Giunta Regionale - numero 223 del 03/05/2016 "Servizi e interventi di assistenza (domiciliare) alla persona nella Regione Lazio" e al successivo provvedimento di modifica e integrazione Deliberazione 28 febbraio 2017, n. 88

Seguendo le disposizioni della Giurisprudenza prevalente (Consiglio di Stato, sez. VI, sentenza n. 3897 del 16 giugno 2009 - Consiglio di Stato Sez. VI, sentenza n. 387 del 23 gennaio 2013), nonché delle indicazioni AVCP (ora ANAC) (determinazione n. 7/2010 recante “Questioni interpretative concernenti la disciplina dell’articolo 34 del d.lgs. n. 163/2006 relativa ai soggetti a cui possono essere affidati i contratti pubblici”), la presente procedura è estesa a tutti gli Enti di natura pubblica e privata, profit e non profit, in possesso dei necessari requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, economico e finanziario, tecnico – professionale, definiti nel presente Avviso.

La definizione delle tariffe di accreditamento afferenti alle prestazioni di natura socio assistenziali, è corrispondente alle previsioni della Tabella del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali relativa ai Costi del lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale educativo e di inserimento lavorativo – cooperative sociali – Decreto Direttoriale 7/2020.

L’elenco dei fornitori accreditati rappresenterà anche l’Elenco degli operatori economici indicato dall’articolo 36 “Contratti sotto soglia” del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, Nuovo Codice degli appalti, per l’eventuale affidamento dei servizi sociali e socio assistenziali, oggetto del presente accreditamento, attraverso procedura negoziata previa consultazione dei medesimi operatori, fatta salva la loro registrazione sui portali MEPA.

L’elenco dei fornitori accreditati, laddove via siano Enti del Terzo Settore, rappresenterà, inoltre, anche l’insieme degli operatori economici con cui sviluppare la progettazione di interventi Creazione dell’elenco degli Enti del Terzo Settore con cui sviluppare la progettazione ai sensi del Decreto Ministeriale 72 del 31 marzo 2021, “Linee guida sul rapporto tra pubbliche



Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO



Settore VIII – Servizi Sociali, Distretto, Politiche Giovanili

amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55 -57 del decreto legislativo n. 117 del 2017”.

L’elenco dei fornitori accreditati potrà, inoltre, essere utilizzato per l’erogazione delle prestazioni. attraverso l’emissione di titoli di servizio da parte di ciascun Comune del Distretto.

La partecipazione alla presente procedura di accreditamento è a titolo gratuito.

Con il presente Avviso è avviata una procedura di accreditamento per la formazione di un Elenco di operatori economici per l’erogazione di una pluralità di servizi a beneficio delle famiglie e dei cittadini residenti nei Comuni dell’Ambito Distrettuale VT4 per il periodo 01.04.2023/31.12.2024.

Il sistema di accreditamento potrà essere oggetto di rinnovo annuale, per tutte o per alcune delle prestazioni. Il sistema di accreditamento potrà, inoltre, essere ampliato ad altre prestazioni, previa pubblicazione di avviso integrativo, laddove ne emerga la necessità, il quale sarà individualmente comunicato a tutti i soggetti iscritti all’Elenco.

Al Comune di Vetralla, ente Capofila del Piano Sociale di Zona VT4, spettano le procedure di iscrizione degli operatori economici nell’Elenco Unico di Ambito, la stipula del Patto di Accreditamento e la pubblicazione degli atti.

Comune di Vetralla – Servizi Sociali - Piazza San Severo 10/11 01019 Vetralla

Tel. 0761466960

E-mail protocollo@comune.vetralla.vt.it

Pec: comune.vetralla@legalmail.it



Capo 1 – CARATTERI ESSENZIALI DELL'ACCREDITAMENTO

Art. 1. Presupposti normativi

Per la definizione dei requisiti di partecipazione alla presente procedura e degli standard di qualità delle prestazioni, si è fatto riferimento:

- al D.P.C.M. 30 marzo 2001, “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328”;
- alle sopra definite “Linee Guida” dell’ANAC, nella specifica sezione dedicata all’accreditamento dei fornitori di servizi sociali;
- al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, nella parte relativa ai requisiti per contrarre con la PA;
- alla Deliberazione Giunta Regionale - numero 223 del 03/05/2016 "Servizi e interventi di assistenza (domiciliare) alla persona nella Regione Lazio" e al successivo provvedimento di modifica e integrazione Deliberazione 28 febbraio 2017, n. 88

Seguendo le disposizioni della Giurisprudenza prevalente (Consiglio di Stato, sez. VI, sentenza n. 3897 del 16 giugno 2009 - Consiglio di Stato Sez. VI, sentenza n. 387 del 23 gennaio 2013), nonché delle indicazioni AVCP (ora ANAC) (determinazione n. 7/2010 recante “Questioni interpretative concernenti la disciplina dell’articolo 34 del d.lgs. n. 163/2006 relativa ai soggetti a cui possono essere affidati i contratti pubblici”), la presente procedura è estesa a tutti gli Enti di natura pubblica e privata, profit e non profit, in possesso dei necessari requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, economico e finanziario, tecnico – professionale, definiti nel presente Avviso.

Il sistema di accreditamento si fonda sui seguenti atti normativi principali:

- L. 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- D. Lgs n. 147/2017;
- D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106”;
- D.M 72/2021 “Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli artt. 55-57 del d.lgs. n.117/2017 (Codice del terzo settore)”.



Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO



Settore VIII – Servizi Sociali, Distretto, Politiche Giovanili

- Regione Lazio D.G.R. n. 223 del 3 maggio 2016 con la quale sono state approvate le linee guida per i criteri, le modalità e le procedure per l'erogazione delle prestazioni inerenti ai servizi ed agli interventi di assistenza alla persona
- Regione Lazio D.G.R. n. 88 del 28 febbraio 2017 ha modificato l'allegato A alla D.G.R. n. 223/2016;
- la Legge Regionale n. 11 del 10/08/2016 "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio", in particolare l'art. 26 "Servizio di assistenza domiciliare".

Art. 2. Oggetto dell'accreditamento

Oggetto della presente procedura di accreditamento è la costituzione di un Elenco Unico di Ambito di ETS accreditati per l'erogazione di una pluralità di servizi educativi, di assistenza, sociali, così articolati:

Codice	Sub Codice	Denominazione
A		Servizi professionali domiciliari resi da operatori sociali, sociosanitari
	A.1	Servizi di assistenza domiciliare di base.
	A.2	Interventi integrativi e complementari svolti da operatori sociosanitari (OSS).
B		Altri servizi professionali domiciliari
	B.1	Interventi integrativi e complementari svolti da educatori professionali.
	B.3	Servizi professionali resi da fisioterapisti. È escluso l'intervento di natura professionale sanitaria – HCP
D		Servizi e strutture a carattere extra domiciliare
	D.3	Centri estivi per minori
E		Sollievo al Care Giver
	E.1	Interventi di sollievo domiciliare, a favore del nucleo familiare, per il recupero delle energie psicofisiche necessarie all'assistenza del beneficiario



Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO



Settore VIII – Servizi Sociali, Distretto, Politiche Giovanili

H		Percorsi di integrazione scolastica – Assistenza Scolastica
	H.1	Servizio di assistenza scolastica specialistica

A supporto dell'inclusione sociale e lavorativa per le famiglie

Codice	Sub Codice	Denominazione
IS		Servizi per l'inclusione sociale e lavorativa per le famiglie
	IS.1	Servizi educativi domiciliari e territoriali
	IS.2	Servizi di supporto alla genitorialità

Il contenuto, i requisiti, gli standard di qualità, le figure professionali e le tariffe di ciascun Servizio e prestazione sono analiticamente descritti nelle corrispondenti Schede, allegate al presente Avviso di cui sono parte integrante:

Allegato 1 – Definizione Prestazioni, tariffe, figure professionali

Allegato 2 – Fasi di erogazione e Parametri di qualità

Il sistema si fonda sulla libertà di scelta dei cittadini e delle famiglie in relazione all'operatore economico cui affidarsi per i loro bisogni assistenziali, in coerenza con la vigente disciplina regionale, sicché i cittadini saranno liberi di individuare discrezionalmente a quale tra i soggetti iscritti all'Elenco rivolgersi in relazione ai propri bisogni assistenziali.

Art. 3. Durata dell'accreditamento

Il presente accreditamento ha durata per il periodo 01.04.2023 - 31.12.2024. Visto il rapido evolversi dei bisogni e delle problematiche territoriali, il sistema di accreditamento potrà essere oggetto di rinnovo annuale, per tutte o per alcune delle prestazioni. Il sistema di accreditamento potrà, inoltre, essere ampliato ad altre prestazioni, previa pubblicazione di avviso integrativo, laddove ne emerga la necessità, il quale sarà individualmente comunicato a tutti i soggetti iscritti all'Elenco.

Capo 2 – REQUISITI E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Art. 4. Soggetti ammessi

Possono richiedere l'accreditamento, per uno o più servizi oggetto della procedura:

Cod.	Tipologia
------	-----------



Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO



Settore VIII – Servizi Sociali, Distretto, Politiche Giovanili

IMP	Imprenditori individuali
SNC	Società in nome collettivo
SAS	Società in accomandita semplice
SOCAP	Società di capitali
COOP	Società cooperative
COOP SOC	Cooperative sociali
ORGVOL	Organizzazioni di volontariato
APS	Associazioni di promozione sociale
AFI	Associazioni, fondazioni e altre istituzioni a carattere privato non a scopo di lucro

È ammessa la partecipazione in forma esclusivamente mono soggettiva non raggruppata e non consorziata. Le Cooperative consortili di natura sociale nel caso svolgano i suddetti servizi con proprio personale dovranno presentare la domanda in qualità di “Cooperative Sociali” e non di Consorzi.

Art. 5. Requisiti di partecipazione

Non è permesso il ricorso all’Istituto dell’Avvalimento per alcuno dei requisiti di Ordine Generale, di capacità Economica e Finanziaria, Idoneità Professionale, Tecnica e Professionale, di definiti nel Disciplinare di cui in Allegato.

Capo 3 – MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELL’ISTANZA

Art. 6. Presentazione dell’istanza e termini

Al fine di procedere alla prima costituzione del Catalogo Servizi e Prestazioni, il soggetto richiedente a partire dal giorno **20 febbraio 2023** ed entro il **giorno 24 marzo** dovrà presentare istanza di accreditamento online, attraverso il seguente link:

https://distrettosocialevt4.sicare.it/sicare/esicare_login.php

indicando le prestazioni e i servizi per cui richiede accreditamento.

Per presentare istanza online è necessaria la preregistrazione alla procedura da parte del rappresentante legale del soggetto richiedente in qualità di fornitore.

Successivamente e fino alla scadenza della validità del catalogo la procedura prevede ulteriori aggiornamenti del medesimo catalogo, con l’accreditamento di nuovi soggetti che presenteranno istanza entro le seguenti date: 30 giugno, 31 settembre e 31 dicembre delle annualità 2023 e 2024.



Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO



Settore VIII – Servizi Sociali, Distretto, Politiche Giovanili

In ogni caso, il Distretto, laddove ritenuto necessario, si riserva di procedere comunque all'aggiornamento dell'elenco secondo scadenze più brevi.

Per l'intera durata del periodo di apertura della presente procedura di accreditamento, sarà attivo un Servizio di assistenza all'interno della sezione della piattaforma dedicata alle Comunicazioni.

Tutti i quesiti relativi alla presente procedura dovranno essere formulati dai Soggetti esclusivamente attraverso il servizio di messaggistica della Piattaforma SiCare, Sezione "Accreditamento". L'Ufficio di Piano renderà visibili le risposte ai quesiti formulati a tutti i partecipanti attraverso la Piattaforma SiCare.

Per ulteriore supporto si può telefonare dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 al numero: 0761466960

*Il Responsabile Settore VIII
Dott.ssa Francesca Spigarelli*

Allegati:

- Disciplinare di Accreditamento
- Allegato 1 – Definizione Prestazioni, tariffe, figure professionali, indicatori di performance.
- Allegato 2 – Fasi di erogazione e Parametri di qualità



DISCIPLINARE

**PER L'ACCREDITAMENTO DI OPERATORI ECONOMICI QUALIFICATI PER
L'EROGAZIONE DI UNA PLURALITÀ DI SERVIZI NELL'AREA SOCIO EDUCATIVA E
SOCIO ASSISTENZIALE PER LA CREAZIONE DI UN ELENCO UNICO D'AMBITO PER IL
DISTRETTO VT4**

ANNO 2023/2024

PREMESSE

I Comuni di Barbarano Romano, Bassano Romano, Blera, Capranica, Caprarola, Carbognano, Monterosi, Oriolo Romano, Ronciglione, Sutri, Vejano, Vetralla, Villa San Giovanni in Tuscia costituiscono il Distretto sociosanitario denominato VT4

Tra le forme associative previste dalle vigenti normative, i Comuni del Distretto VT4, hanno identificato, tramite Convenzione, il Comune di Vetralla come Capofila del Distretto VT4.

Presso il Comune di Vetralla è istituito l'Ufficio di Piano per la gestione associata degli interventi e dei servizi sociali.

L'Ufficio di Piano, in particolare, pianifica, organizza e gestisce i Servizi di Assistenza domiciliare, i Servizi educativi domiciliari e territoriali, le prestazioni a supporto della non autosufficienza, per l'inclusione sociale e lavorativa.

Per l'erogazione delle suddette prestazioni, il Distretto intende procedere all'individuazione di soggetti specializzati, da accreditare secondo le modalità individuate nel presente Avviso, in favore di famiglie e individui residenti nei Comuni sopra definiti, attraverso l'erogazione di titoli sociali.



Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO



Settore VIII – Servizi Sociali, Distretto, Politiche Giovanili

Il sistema di accreditamento, con erogazione delle prestazioni sociali attraverso “buoni servizio” è stato introdotto dalla Legge 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, ove all’articolo 17 stabilisce che “i Comuni possono prevedere la concessione di titoli validi per l’acquisto di servizi sociali dai soggetti accreditati del sistema integrato di interventi e servizi sociali. I suddetti “titoli” assumono anche la denominazione di “buoni di servizio” o “buoni di servizio sociale” o “voucher sociali”.

Il Piano sociale regionale “Prendersi cura, un Bene comune” ha previsto che sia assicurato ai cittadini e alle cittadine, in tutti i Distretti socio-sanitari la possibilità di scegliere il mix più appropriato di interventi, erogati in forma diretta, indiretta o mista, e in combinazione con altre prestazioni, da definire nell’ambito del progetto personale.

Il sistema di accreditamento garantisce:

- una maggiore flessibilità nella costruzione dei piani assistenziali individuali e familiari;
- la libera scelta da parte dei cittadini utenti, prevista dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 27 gennaio 1994 "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici";
- la valorizzazione complessiva degli attori sociali territoriali e un regime di “concorrenza pubblica”, con conseguente incremento dei livelli qualitativi di servizio.

L’Agenzia Nazionale Anticorruzione, ANAC, all’interno delle “Linee Guida per l’affidamento di servizi a Enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali”, ha qualificato l’accreditamento come il “sistema che consente agli utenti l’acquisto diretto, delle prestazioni, dagli Enti accreditati che, quindi, sono posti in concorrenza tra di loro, con conseguente stimolazione del confronto competitivo, nonché uno strumento di promozione e miglioramento della qualità dei servizi”.

Si specifica, pertanto, così come anche chiarito dal Consiglio di Stato, che la presente procedura non costituisce una procedura per l’aggiudicazione di un appalto pubblico, quanto piuttosto un procedimento di accreditamento di fornitori qualificati che possono erogare i servizi e le prestazioni definite dal presente Disciplinare e dei suoi allegati, a favore degli utenti del Distretto, beneficiari degli interventi sopra definiti.

Per la definizione dei requisiti di partecipazione alla presente procedura e degli standard di qualità delle prestazioni, si è fatto riferimento:

- al D.P.C.M. 30 marzo 2001, “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall’art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328”;
- alle sopra definite “Linee Guida” dell’ANAC, nella specifica sezione dedicata all’accreditamento dei fornitori di servizi sociali;



Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO



Settore VIII – Servizi Sociali, Distretto, Politiche Giovanili

- al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, nella parte relativa ai requisiti per contrarre con la PA”;
- alla Deliberazione Giunta Regionale - numero 223 del 03/05/2016 "Servizi e interventi di assistenza (domiciliare) alla persona nella Regione Lazio" e al successivo provvedimento di modifica e integrazione Deliberazione 28 febbraio 2017, n. 88

Seguendo le disposizioni della Giurisprudenza prevalente (Consiglio di Stato, sez. VI, sentenza n. 3897 del 16 giugno 2009 - Consiglio di Stato Sez. VI, sentenza n. 387 del 23 gennaio 2013), nonché delle indicazioni AVCP (ora ANAC) (determinazione n. 7/2010 recante “Questioni interpretative concernenti la disciplina dell’articolo 34 del d.lgs. n. 163/2006 relativa ai soggetti a cui possono essere affidati i contratti pubblici”), la presente procedura è estesa a tutti gli Enti di natura pubblica e privata, profit e non profit, in possesso dei necessari requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, economico e finanziario, tecnico – professionale, definiti nel presente Avviso.

La definizione delle tariffe di accreditamento afferenti alle prestazioni di natura socio assistenziali, è corrispondente alle previsioni della Tabella del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali relativa ai Costi del lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore sociosanitario assistenziale educativo e di inserimento lavorativo – cooperative sociali – Decreto Direttoriale 7/2020.

L’elenco dei fornitori accreditati rappresenterà anche l’Elenco degli operatori economici indicato dall’articolo 36 “Contratti sotto soglia” del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, Nuovo Codice degli appalti, per l’eventuale affidamento dei servizi sociali e socio assistenziali, oggetto del presente accreditamento, attraverso procedura negoziata previa consultazione dei medesimi operatori, fatta salva la loro registrazione sui portali MEPA.

L’elenco dei fornitori accreditati, laddove via siano Enti del Terzo Settore, rappresenterà, inoltre, anche l’insieme degli operatori economici con cui sviluppare la progettazione di interventi Creazione dell’elenco degli Enti del Terzo Settore con cui sviluppare la progettazione ai sensi del Decreto Ministeriale 72 del 31 marzo 2021, “Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55 -57 del decreto legislativo n. 117 del 2017”.

L’elenco dei fornitori accreditati potrà, inoltre, essere utilizzato per l’erogazione delle prestazioni attraverso l’emissione di titoli di servizio da parte di ciascun Comune del Distretto.



La partecipazione alla presente procedura di accreditamento è a titolo gratuito.

Capo 1 – CARATTERI ESSENZIALI DELL'ACCREDITAMENTO

Art. 1. Oggetto dell'accREDITAMENTO

Oggetto della presente procedura di accreditamento è la costituzione di un Elenco Unico di Ambito di ETS accreditati per l'erogazione di una pluralità di servizi educativi, di assistenza, sociali, così articolati:

Codice	Sub Codice	Denominazione
A		Servizi professionali domiciliari resi da operatori sociali, sociosanitari
	A.1	Servizi di assistenza domiciliare di base.
	A.2	Interventi integrativi e complementari svolti da operatori sociosanitari (OSS).
B		Altri servizi professionali domiciliari
	B.1	Interventi integrativi e complementari svolti da educatori professionali.
	B.3	Servizi professionali resi da fisioterapisti. È escluso l'intervento di natura professionale sanitaria – HCP
D		Servizi e strutture a carattere extra domiciliare
	D.3	Centri estivi per minori
E		Sollievo al Care Giver
	E.1	Interventi di sollievo domiciliare, a favore del nucleo familiare, per il recupero delle energie psicofisiche necessarie all'assistenza del beneficiario
H		Percorsi di integrazione scolastica – Assistenza Scolastica



Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO



Settore VIII – Servizi Sociali, Distretto, Politiche Giovanili

	H.1	Servizio di assistenza scolastica specialistica
--	-----	---

A supporto dell'inclusione sociale e lavorativa per le famiglie

Codice	Sub Codice	Denominazione
IS		Servizi per l'inclusione sociale e lavorativa per le famiglie
	IS.1	Servizi educativi domiciliari e territoriali
	IS.2	Servizi di supporto alla genitorialità

Il contenuto, i requisiti, gli standard di qualità, le figure professionali e le tariffe di ciascun Servizio e prestazione sono analiticamente descritti nelle corrispondenti Schede, allegate al presente Disciplinare di cui sono parte integrante:

Allegato 1 – Definizione Prestazioni, tariffe, figure professionali;

Allegato 2 – Fasi di erogazione e Parametri di qualità

Art. 2. Soggetti ammessi

Possono richiedere l'accreditamento, per uno o più servizi oggetto della procedura:

Cod.	Tipologia
IMP	Imprenditori individuali
SNC	Società in nome collettivo
SAS	Società in accomandita semplice
SOCAP	Società di capitali
COOP	Società Cooperative
COOP SOC	Cooperative Sociali
ORGVOL	Organizzazioni di volontariato
APS	Associazioni di promozione sociale
AFI	Associazioni, Fondazioni e altre istituzioni a carattere privato non a scopo di lucro

È ammessa la partecipazione in forma esclusivamente mono soggettiva non raggruppata e non consorziata. Le Cooperative consortili di natura sociale nel caso svolgano i suddetti servizi con proprio personale dovranno presentare la domanda in qualità di "Cooperative Sociali" e non di Consorzi.



Art. 3. Requisiti di partecipazione

Non è permesso il ricorso all'Istituto dell'Avvalimento per alcuno dei requisiti di Ordine Generale, di capacità Economica e Finanziaria, Idoneità Professionale, Tecnica e Professionale, di seguito definiti.

3.1 Requisiti di Ordine Generale – OG

Per tutte le tipologie di richiedenti:

NON DEVONO sussistere, nei loro confronti, cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o NON DEVONO essere oggetto di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

NON DEVONO aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

DEVONO essere in possesso del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC o documento equivalente rilasciato dall'Ente previdenziale competente), vigente alla data di invio dell'istanza di accreditamento;

NON DEVONO aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi;

NON DEVONO trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, in dissesto economico, salvo il caso di concordato con continuità aziendale o, a loro carico, NON deve essere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

NON DEVONO essersi resi colpevoli di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la loro integrità o affidabilità;

la loro partecipazione NON DEVE determinare una situazione di conflitto di interesse ovvero NON DEVE determinare una distorsione della concorrenza;

NON DEVONO essere soggetti alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

NON DEVONO essere iscritti nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara o accreditamento;

NON DEVONO aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;



Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO



Settore VIII – Servizi Sociali, Distretto, Politiche Giovanili

DEVONO essere in regola con la disciplina sul diritto al lavoro dei disabili di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;

laddove siano stati vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, RISULTI aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689

INOLTRE, per partecipare alla presente procedura i richiedenti dovranno essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 136 del D.Lgs. 50/ 2016, nei loro confronti NON dovrà essere stata pronunciata alcuna condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli [articoli 416, 416-bis del codice penale](#) ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto [articolo 416-bis](#) ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'[articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309](#), dall'[articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43](#) e dall'[articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152](#), in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli [articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale](#) nonché all'[articolo 2635 del codice civile](#);

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli [articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale](#), riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'[articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109](#) e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.



In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente Disciplinare, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Disporre di un modello organizzativo di cui al d.lgs. 231/2001 e di aver proceduto con la nomina dell'organismo deputato alla vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza del modello e all'aggiornamento dello stesso.

In caso di mancato possesso del suddetto Modello Gestionale e del relativo organismo, il Soggetto richiedente conserverà, la responsabilità amministrativa prevista dal D.Lgs. 231/2000, per i reati commessi dai soggetti di cui all'articolo 5 del medesimo Decreto.

3.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria – EF

Tutti i richiedenti:

DEVONO dimostrare la propria solidità economica e finanziaria, rispetto al regolare svolgimento delle attività per cui si chiede accreditamento, attraverso la presentazione di referenza bancaria rilasciata da istituti di credito operanti negli stati membri della UE o intermediari autorizzati ai sensi della L. 1° settembre 1993, n. 385, dalla quale risulti che il richiedente ha sempre fatto fronte ai propri impegni con regolarità e puntualità.

3.3 Requisiti di Idoneità Professionale – IP

Tutti i richiedenti:

DEVONO essere in possesso delle eventuali autorizzazioni amministrative, previste dalle vigenti normative nazionali e regionali, per l'esercizio delle attività afferenti ai servizi di cui richiede accreditamento.

I richiedenti:

IMP	SNC	SAS	SOCAP	COOP	COOP Soc
-----	-----	-----	-------	------	----------

DEVONO risultare iscritti, nel Registro delle Imprese, tenuto dalla Camera di Commercio competente per territorio, per l'attività prevalente oggetto del/dei servizi oggetto della richiesta di accreditamento, così come descritti nell'Allegato 1.

In particolare, per i Servizi di natura socioassistenziale domiciliare codici ATECO 88, per i servizi di natura residenziale e semi residenziale codici ATECO 87.

I richiedenti:

COOP	COOP Soc
------	----------



Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO



Settore VIII – Servizi Sociali, Distretto, Politiche Giovanili

DEVONO risultare iscritte nell'Albo delle Società Cooperative presso il Ministero delle attività Produttive per il tramite degli uffici delle Camere di Commercio, istituito con D.M. 23.06.2004. Le Cooperative Sociali devono risultare iscritte nella corrispondente sezione del suddetto registro.

I richiedenti:

COOP Soc

DEVONO risultare iscritte nell' Albo nazionale o regionale delle cooperative sociali.

I richiedenti:

ORGVOL

DEVONO risultare iscritte, da almeno 6 mesi, presso l'Albo regionale delle Organizzazioni di volontariato e prevedere nello Statuto o nell'Atto costitutivo lo svolgimento delle attività per cui si richiede accreditamento.

I richiedenti:

APS

DEVONO risultare iscritte, da almeno 6 mesi, presso l'Albo regionale delle Associazioni di promozione sociale e prevedere nello Statuto o nell'atto costitutivo lo svolgimento delle attività per cui si richiede accreditamento.

I richiedenti:

AFI

DEVONO risultare iscritte nel Registro delle persone giuridiche istituito presso le prefetture, con scopo corrispondente a quella del servizio per cui si chiede accreditamento ovvero devono risultare iscritte in Registri e/o Albi e/o Elenchi riconosciuti dalle Pubbliche Amministrazioni.

3.4 Requisiti di capacità tecnica e professionale – TP

Tutti i richiedenti:

DEVONO avere eseguito negli ultimi 3 anni, ossia 36 mesi, antecedenti la data di pubblicazione del presente Disciplinare, nell'ambito di progetti o programmi gestiti o finanziati da Enti Pubblici o privati, i Servizi per cui si chiede accreditamento.

DEVONO avere una adeguata conoscenza degli specifici problemi sociali del territorio e delle risorse della comunità, avendo operato in favore o all'interno di almeno uno dei Comuni del Distretto.

DEVONO disporre di Carta dei Servizi, contenente la descrizione complessiva del servizio offerto o dei servizi offerti anche in riferimento alla tipologia di persone a cui il soggetto gestore stesso si



Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO



Settore VIII – Servizi Sociali, Distretto, Politiche Giovanili

rivolge ovvero di impegnarsi a predisporla durante la fase di accreditamento sulla relativa piattaforma.

DEVONO essere in possesso di Polizza assicurativa per Responsabilità civile verso terzi per infortuni e danni, di polizza RCO, Responsabilità Civile verso i lavoratori e polizza RCA, o impegnarsi alla stipula delle stesse in caso di erogazione delle prestazioni, con adeguate coperture assicurative volte a garantire le persone destinatarie del servizio, gli operatori e i soggetti terzi per danni imputabili a soggetto erogatore o ad altri soggetti di cui debba rispondere.

In particolare, la predetta assicurazione dovrà prevedere la prestazione della garanzia con massimali unici non inferiori a quelli rispettivamente indicati di seguito:

RCT - Euro 1 milione per sinistro, indipendentemente dal numero delle persone danneggiate

RCO - Euro 1 milione per sinistro, indipendentemente dal numero dei prestatori d'opera infortunati

DOVRANNO, inoltre, essere rese espressamente operanti le seguenti condizioni estensive della copertura:

- a) l'estensione dell'assicurazione ai rischi della responsabilità civile derivante dalla proprietà e/o conduzione e/o esercizio di qualsiasi bene utilizzato per l'espletamento delle attività oggetto dell'accREDITamento;
- b) l'estensione dell'assicurazione RCT alla responsabilità civile personale degli operatori, delle quali si avvale il Soggetto accreditato, per l'espletamento del servizio, compresa inoltre la r.c. personale di dipendenti e preposti nello svolgimento degli incarichi e delle attività di "datore di lavoro" e "responsabile del servizio di prevenzione e protezione", ai sensi del D. Lgs. 81/2008 (T.U. sulla sicurezza del lavoro) e delle successive modifiche ed integrazioni;
- c) l'estensione della garanzia RCO ai danni non rientranti nella disciplina del D.P.R. 30/06/65 n. 1124, così come modificato dal D. Lgs 23/2/2000 n° 38 - o eccedenti le prestazioni dagli stessi previste - cagionati ai prestatori di lavoro dipendenti e parasubordinati.

Il Soggetto Accreditato è tenuto a comprovare, producendo copia della polizza all'Ufficio di Piano prima dell'inizio del servizio, l'avvenuta stipula della prescritta copertura assicurativa, la quale dovrà avere validità per tutta la durata della Convenzione.

A tale proposito, al fine di garantire la copertura assicurativa senza soluzione di continuità, il Soggetto Accreditato si obbliga a produrre copia del documento attestante il rinnovo di validità dell'anzidetta assicurazione ad ogni sua scadenza.

Resta precisato che costituirà onere a carico del Soggetto Accreditato, il risarcimento dell'ammontare dei danni o di parte di essi che non risultino indennizzabili in relazione alla



Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO



Settore VIII – Servizi Sociali, Distretto, Politiche Giovanili

eventuale pattuizione di scoperti e/o franchigie contrattuali ovvero in ragione della stipula di assicurazioni insufficienti.

Inoltre, tutti i soggetti:

DEVONO disporre di una Organizzazione, di Personale e di dotazioni tecniche adeguate rispetto all'erogazione delle prestazioni per cui si chiede accreditamento, con particolare attenzione alle modalità di contenimento del turn over degli operatori;

DEVONO avere un Coordinatore/Referente del Servizio per cui si chiede accreditamento, con adeguata qualificazione professionale, secondo le eventuali previsioni normative nazionali e regionali.

Il Coordinatore/Referente del Servizio è la figura professionale che assicura la quotidiana presenza nella sede operativa del soggetto gestore per un tempo adeguato alle funzioni che deve svolgere e, comunque, la reperibilità in base alle esigenze del servizio stesso. Egli ha la responsabilità operativa del servizio e svolge, in particolare, le seguenti funzioni:

- a) programma, organizza e coordina le attività;
- b) garantisce la corretta e piena attuazione dei piani personalizzati;
- c) si coordina con i servizi sociali territoriali;
- d) gestisce il personale impiegato.

DEVONO disporre di personale qualificato rispetto a ciascun delle attività per cui si chiede accreditamento, come indicato nell'Allegato 1;

DEVONO garantire idonea formazione continua agli operatori dedicati ai servizi per i quali viene richiesto l'accreditamento.

DEVONO adottare piani di programmazione e modalità di controllo dei risultati, da aggiornare annualmente, relativi a:

- 1) obiettivi generali e specifici del servizio;
- 2) azioni finalizzate a garantire la continuità assistenziale, attraverso il raccordo con altri servizi, strutture e Enti del territorio;
- 3) contatto con l'ambiente esterno e fruizione delle risorse del territorio da parte degli utenti;
- 4) formazione del personale ed interventi per favorire l'inserimento del personale neoassunto e del personale volontario (affiancamento, tutoraggio ed altro);
- 5) prevenzione del burnout, nel quale sono individuati i fattori di rischio e pianificate almeno le seguenti attività:
 - 5.1- riunioni organizzative degli operatori con periodicità almeno mensile;
 - 5.2- supervisione, con periodicità almeno semestrale, realizzata da personale di comprovata esperienza.



Gli operatori che entrano in contatto con gli utenti NON DEVONO aver riportato condanna definitiva per i delitti non colposi di cui al libro II, titoli IX, XI e XII del codice penale, per i quali non è intervenuta la riabilitazione;

In caso di emergenza sanitaria DEVONO svolgere le prestazioni nel rispetto dei protocolli nazionali, regionali e locali al fine della riduzione del contagio e a salvaguardia della salute dei beneficiari, degli operatori e della comunità.

Art. 4. Termini e modalità di presentazione dell'istanza di accreditamento

Al fine di procedere alla prima costituzione del Catalogo Servizi e Prestazioni, il soggetto richiedente a partire dal giorno **20 febbraio 2023** ed entro il **giorno 24 marzo 2023**, dovrà presentare istanza di accreditamento "online" attraverso il link

https://distrettosocialevt4.sicare.it/sicare/esicare_login.php

indicando le prestazioni e i servizi per cui richiede accreditamento.

Per presentare istanza online è necessaria la preregistrazione alla procedura da parte del rappresentante legale del soggetto richiedente in qualità di fornitore.

Successivamente e fino alla scadenza della validità del catalogo la procedura prevede ulteriori aggiornamenti del medesimo catalogo, con l'accREDITamento di nuovi soggetti che presenteranno istanza entro le seguenti date: 30 giugno, 31 settembre e 31 dicembre delle annualità 2023 e 2024. In ogni caso, il Distretto, laddove ritenuto necessario, si riserva di procedere comunque all'aggiornamento dell'elenco secondo scadenze più brevi.

Per l'intera durata del periodo di apertura della presente procedura di accREDITamento, sarà attivo un Servizio di assistenza all'interno della sezione della piattaforma dedicata alle Comunicazioni.

Tutti i quesiti relativi alla presente procedura dovranno essere formulati dai Soggetti esclusivamente attraverso il servizio di messaggistica della Piattaforma SiCare, Sezione "AccREDITamento".

L'Ufficio di Piano renderà visibili le risposte ai quesiti formulati a tutti i partecipanti attraverso la Piattaforma SiCare.



Art. 5. Dichiarazioni

Ciascun soggetto richiedente l'accreditamento, dovrà dichiarare, all'interno dell'istanza online, il possesso di tutti i requisiti sopra definiti in relazione alla propria tipologia giuridica e ai servizi per cui si chiede accreditamento.

Le dichiarazioni sostitutive sono presentate e sottoscritte in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

In fase di richiesta di accreditamento dovranno essere inseriti, obbligatoriamente, allegati o dati informativi come sotto specificati:

- A **Allegato**
- I **Dato Informativo**

In particolare:

Circa i Requisiti di capacità economica e finanziaria – EF

Tutti i richiedenti dovranno allegare:

- A *Almeno una **referenza bancaria** rilasciata da istituti di credito operanti negli stati membri della UE o intermediari autorizzati ai sensi della L. 1 settembre 1993, n. 385, dalla quali risulti che il richiedente ha sempre fatto fronte ai propri impegni con regolarità e puntualità.*

Circa i Requisiti di Idoneità Professionale – IP

Tutti i richiedenti, oltre a dichiarare di essere in possesso delle eventuali autorizzazioni amministrative previste dalle vigenti normative, per l'esercizio delle attività afferenti i servizi di cui propone accreditamento,

- I *nella specifica sezione della piattaforma di accreditamento dedicata ai "dati Informativi" dovranno inserire i riferimenti delle eventuali Amministrazioni emittenti le suddette autorizzazioni.*

I richiedenti:

IMP	SNC	SAS	SOCAP	COOP	COOP Soc
-----	-----	-----	-------	------	----------



Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO



Settore VIII – Servizi Sociali, Distretto, Politiche Giovanili

dovranno dichiarare inoltre di essere iscritti, nel Registro delle Imprese, tenuto dalla CCIAA competente per territorio, per l'attività prevalente oggetto del/dei servizi oggetto della richiesta di accreditamento, così come definiti nel presente Disciplinare di accreditamento,

I richiedenti, nella specifica sezione della piattaforma di accreditamento dedicata ai "dati Informativi" dovranno inserire la sede della CCIAA competente nonché il numero di iscrizione.

I richiedenti:

COOP Soc

oltre a dichiarare di essere iscritti nell' Albo regionale delle cooperative sociali,

I richiedenti, nella specifica sezione della piattaforma di accreditamento dedicata ai "dati Informativi" dovranno inserire il numero di iscrizione e la Regione competente

I richiedenti:

ORGVOL

oltre dichiarare di risultare iscritte, da almeno 6 mesi, presso l'Albo regionale delle Organizzazioni di volontariato e prevedere nello Statuto o nell'Atto costitutivo lo svolgimento delle attività per cui si richiede accreditamento,

I richiedenti, nella specifica sezione della piattaforma di accreditamento dedicata ai "dati Informativi" dovranno inserire il numero di iscrizione e la Regione competente.

I richiedenti:

APS

oltre dichiarare di risultare iscritte, da almeno 6 mesi, presso l'Albo regionale delle Associazioni di volontariato e prevedere nello Statuto o nell'atto costitutivo lo svolgimento delle attività per cui si richiede accreditamento,

I richiedenti, Nella specifica sezione della piattaforma di accreditamento dedicata ai "dati Informativi" dovranno inserire il numero di iscrizione e la Regione competente.

I richiedenti:

AFI



Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO



Settore VIII – Servizi Sociali, Distretto, Politiche Giovanili

oltre dichiarare di essere iscritte nel Registro delle persone giuridiche istituito presso le prefetture, con scopo corrispondente alla categoria del servizio per cui si chiede accreditamento ovvero di risultare iscritte in Registri e/o Albi e/o Elenchi riconosciuti dalle Pubbliche Amministrazioni,

Nella specifica sezione della piattaforma di accreditamento dedicata ai “dati Informativi” dovranno indicare gli Estremi identificativi del Registro o dell’Albo o dell’Elenco nonché inserire il numero di iscrizione.

Circa i Requisiti di capacità tecnica e professionale – TP

Tutti i richiedenti:

Nella specifica sezione della piattaforma di accreditamento dedicata ai “dati Informativi” dovranno indicare gli Estremi identificativi delle Amministrazioni Pubbliche o privati per cui si è operato nei 36 mesi antecedenti la data di pubblicazione del presente avviso.

Circa i rapporti fiduciari e negoziali che nasceranno con la sottoscrizione della Convenzione di accreditamento e anche al fine della migliore gestione delle attività

Tutti i richiedenti DOVRANNO dichiarare di:

ben conoscere le norme generali e particolari che regolano l’affidamento del servizio oltre a tutti gli obblighi dal medesimo derivanti, tutte le condizioni locali, i Contratti Collettivi di settore, nonché le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione o accettazione delle tariffe;

aver preso visione del presente Disciplinare di Accreditamento, e di accettarne integralmente i contenuti, sotto responsabilità civile e penale;

aver preso visione del contenuto, dei requisiti e degli standard di qualità di ciascun servizio per cui si chiede accreditamento, analiticamente descritti nelle corrispondenti Schede, allegate al Disciplinare di cui sono parte integrante: Allegato 1 – Definizione Prestazioni, Tariffe, figure professionali, , Allegato 2 – Parametri di qualità e fasi di erogazione, e di accettarne integralmente i contenuti, sotto responsabilità civile e penale;

nell’ambito dei servizi per cui si è stati accreditati e senza alcuna remunerazione aggiuntiva, impegnarsi ad attuare o a partecipare ad iniziative di collaborazione con altri servizi educativi o socioassistenziali della rete, al fine della realizzazione di un sistema educativo e socioassistenziale integrato;



Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO



Settore VIII – Servizi Sociali, Distretto, Politiche Giovanili

nell'ambito dei servizi per cui si è stati accreditati e senza alcuna remunerazione aggiuntiva, impegnarsi a partecipare a momenti di formazione comune tra il personale dei servizi pubblici, privati, scolastici e socioassistenziali, di inclusione;

accettare che tutte le comunicazioni avvengano attraverso la piattaforma di accreditamento, nonché, in aggiunta e a discrezione del Distretto, via Posta Elettronica Ordinaria o PEC;

osservare tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;

nell'ambito dei servizi per cui si è stati accreditati e senza alcuna remunerazione aggiuntiva, essere disponibili all'apprendimento delle funzionalità tecniche ed operative degli strumenti tecnologici in uso agli utenti e ai soggetti accreditati e alla partecipazione ad incontri di coordinamento gestionali a cura dell'Ufficio di Piano;

essere informato, ai sensi delle vigenti disposizioni normative in tema di Tutela dei dati, che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

A partire dal 01 Gennaio 2024, i Soggetti Accreditati, nell'ambito dei servizi per cui si è stati accreditati e senza alcuna remunerazione aggiuntiva, DOVRANNO:

dotare il personale di servizio di smartphone con sistema operativo Android e tecnologia NFC al fine di attestare le prestazioni domiciliari e scolastici effettivamente svolte;

impegnarsi per a garantire la funzionalità GPS attiva sugli smartphone degli operatori durante gli accessi domiciliari o scolastici al fine di localizzare le prestazioni effettivamente svolte.

5.1 Clausola sociale di salvaguardia territoriale

I soggetti accreditati, laddove soggetti del terzo settore, a seguito della libera scelta dei fornitori da parte dei cittadini beneficiari, verificato il "volume" delle prestazioni da svolgere, si impegnano, in caso di fabbisogno di nuovo personale e nel limite delle possibilità organizzative, ad impiegare, con priorità assoluta, il personale eventualmente risultato "in esubero" presso altri operatori.

Si rammenta che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci comportano sanzioni amministrative e penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n.445/2000, oltre alla segnalazione di tale circostanza all'Autorità, secondo quanto previsto in proposito dagli artt. 38 e 48 del d.lgs n. 163/2006.



Art. 6. Sezione Informativa Soggetto Richiedente e Servizi Erogati

La procedura di accreditamento online prevede anche la predisposizione di una sezione informativa a cura del Soggetto richiedente.

Tale sezione, in caso di favorevole valutazione di accreditamento rispetto a ciascun servizio, sarà automaticamente utilizzata per l'elaborazione del Catalogo delle Prestazioni sia in formato digitale, su portale web, sia in formato cartaceo, attraverso cui gli utenti beneficiari potranno selezionare il soggetto fornitore.

I contenuti relativi alla sezione delle Prestazioni Erogate e alla sezione del Curriculum aziendale dovranno contenere le informazioni minime previste dall'articolo 13 della Legge 328/2000 che definisce la Carta dei Servizi. La prima parte è riservata alla descrizione di ciascun singolo servizio per cui si richiede accreditamento mentre parti ulteriori sono riservate al Curriculum Aziendale del soggetto richiedente. Ciascuna parte dovrà essere compilata nei limiti di spazio testuale previsti dalla procedura, pari a 1000 caratteri per la scheda aziendale e 500 per ciascun servizio per cui si chiede accreditamento.

La Carta dei Servizi dovrà essere trasmessa all'Ufficio di Piano anche tramite posta elettronica ai fini della diffusione della stessa presso i Comuni del Distretto e sul sito web distrettuale.

Art.7. Offerta economica

Il Distretto ha definito per ciascuna prestazione una tariffa FISSA di accreditamento, come indicate nell'Allegato 1 al presente Disciplinare.

Le somme sono onnicomprensive di ogni onere e imposta e di tutti gli eventuali oneri accessori (materiali, supporti amministrativi, incontri di valutazione e coordinamento, formazione, spostamenti, etc).

L'offerta di convenzionamento vincola i soggetti richiedenti per l'intero periodo progettuale.

La definizione delle tariffe di accreditamento afferenti alle prestazioni di natura socioassistenziali, è corrispondente alle previsioni della Tabella del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali relativa ai Costi del lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale educativo e di inserimento lavorativo – cooperative sociali – Decreto Direttoriale 7 2020.

Le tariffe possono essere modificate annualmente dalla Conferenza dei Sindaci.



Art. 8. Prescrizioni

La domanda di Accreditamento dovrà essere presentata nei termini previsti dal presente Disciplinare.

Tutte le comunicazioni ai soggetti richiedenti verranno effettuate a mezzo piattaforma online SiCare.

L'offerta vincola il richiedente fin dal momento della sua presentazione mentre il Distretto rimane impegnato solo con la stipula della Convenzione e non assume impegno alcuno con il semplice accreditamento.

Il Distretto avrà in ogni caso la facoltà di annullare e revocare la presente procedura, ovvero di non procedere all'accREDITAMENTO o alla stipula della Convenzione, senza che il richiedente possa avanzare alcuna pretesa.

Il Distretto non procederà, comunque, all'accREDITAMENTO nel caso in cui nessuna delle offerte presentate sia giudicata idonea o se ragioni di pubblico interesse e/o straordinarie e imprevedibili comportino variazioni agli obiettivi perseguiti attraverso la presente procedura.

Art. 9. Procedura di AccREDITAMENTO

Le richieste di accREDITAMENTO saranno vagliate dal competente Ufficio di Piano che procederà, alle verifiche, anche a campione, relativamente alle dichiarazioni e ai requisiti di cui sopra presso gli organismi competenti.

Il Distretto determina l'accREDITAMENTO dei Soggetti proponenti per ciascun Servizio per cui sono risultati in possesso dei requisiti previsti.

Art. 10. Sottoscrizione della Convenzione di AccREDITAMENTO

Il Distretto procederà con la sottoscrizione di una unica Convenzione con ogni soggetto, indipendentemente dal numero di servizi accREDITATI. La stipula delle Convenzioni avverrà attraverso firma digitale sulla medesima piattaforma di accREDITAMENTO.

La sottoscrizione delle Convenzioni di AccREDITAMENTO implica l'immediata disponibilità del soggetto accREDITATO ad avviare le attività di informazione ed erogazione servizi in favore dei beneficiari che ne faranno richiesta.

Le Convenzioni di AccREDITAMENTO avranno durata dalla loro sottoscrizione e fino al 31 dicembre 2024, salvo eventuale proroga.



Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO



Settore VIII – Servizi Sociali, Distretto, Politiche Giovanili

La sottoscrizione non comporta alcun obbligo da parte del Distretto di affidare servizi, essendo l'erogazione subordinata alla scelta degli utenti.

È vietata la cessione, anche parziale, dell'Accreditamento.

Tutti i soggetti accreditati per ciascun servizio, prestazione o intervento oggetto del primo accreditamento, saranno pubblicati all'interno di un "catalogo" albo/elenco da diffondere alla comunità dei soggetti beneficiari al fine di meglio identificare il fornitore specializzato presso cui "spendere" i propri titoli di acquisto afferenti il proprio progetto assistenziale individuale.

Il catalogo sarà aggiornato dopo ogni successiva scadenza dei termini di accreditamento.

Art. 11. Attivazione dei servizi e utilizzo del sistema di accreditamento

Dopo la stipula delle Convenzioni di Accreditamento, verrà predisposto, come sopra descritto, il Catalogo delle Prestazioni e dei Servizi.

Il Catalogo riporterà per ciascun Servizio l'elenco dei Soggetti Accreditati, ampliato dalle schede descrittive predisposte in fase di accreditamento da ciascun soggetto fornitore.

11.1 Annualità 2023 – Modalità Cartacea

L'Assistente Sociale del Comune di residenza del beneficiario elaborerà la richiesta di attivazione declinando le finalità specifiche e personalizzate, corrispondenti al bisogno, e determinerà il valore dell'ordinativo di servizio, ovvero il "Buono di Servizio".

Lo stesso fornirà all'utente e/o ai suoi familiari ogni indicazione in merito ai soggetti accreditati che hanno sottoscritto la Convenzione di Accreditamento affinché possano scegliere tra questi il proprio fornitore, anche in riferimento alla localizzazione dell'intervento.

I fornitori accreditati si impegnano ad avviare gli interventi di norma entro 3 giorni lavorativi dalla sottoscrizione della predetta Convenzione, salvo casi di particolare urgenza, per i quali potranno essere concordati con gli enti accreditati tempi di attivazione inferiori, con chiara eccezione per i servizi di pronto intervento, per i quali, stante la loro natura, è in ogni caso richiesta la massima tempestività.

L'attuazione dell'intervento e/o progetto è affidata ai soggetti accreditati per quanto di loro competenza, i quali potranno provvedere anche con correttivi necessari a rendere efficace l'intervento, nel rispetto del monte ore e/o degli obiettivi previsti dal progetto affidato, e



comunicandoli al servizio sociale dell'ente locale coinvolto, dopo aver acquisito il consenso del fruitore e/o dei suoi familiari.

I coordinatori dei Soggetti Accreditati devono, in ogni caso, segnalare all'assistente sociale referente ogni ulteriore bisogno rilevato nelle situazioni seguite, proponendo le necessarie modifiche del programma individuale.

La sospensione/chiusura del Progetto personalizzato è disposta dall'assistente sociale referente, sentito il fruitore, previa verifica della situazione con il coordinatore individuato dall'agenzia accreditata.

11.2 Annualità 2024 – Modalità Digitale

A partire dall' 01 Gennaio 2024 la procedura di attivazione dei servizi e l'utilizzo del sistema di accreditamento si svolgerà unicamente in modalità digitale attraverso l'ausilio dell'apposita piattaforma gestionale.

Tutti i Soggetti Accreditati sono tenuti alla formazione degli operatori e delle figure professionali coinvolte sull'utilizzo della Piattaforma.

Art. 14. Rendicontazione, fatturazione e pagamento delle prestazioni

Al termine di ciascuna prestazione, il soggetto accreditato esecutore emette regolare documento fiscale intestato al Comune di Vetralla in quanto Committente e Comune Capofila del Distretto. Al documento fiscale dovranno essere allegati i fogli firma attestanti la presenza degli operatori (almeno fino al 31 Dicembre 2023).

In caso di prestazioni che prevedano la compartecipazione al costo da parte degli utenti, il Buono sarà emesso per il valore al netto della compartecipazione. Il soggetto accreditato provvederà a fornire al Distretto ogni altra documentazione prevista da specifiche progettualità, o richiesta dal Servizio Sociale per necessità contingenti (es. timesheet operatori, relazioni periodiche, modulistica ecc.)

Eventuali quote di compartecipazione da parte dell'utente/Comune del Distretto dovranno essere riscosse direttamente dal fornitore in base alla prestazione effettuata come da accordi con gli enti.

Art. 15. Verifiche e Controlli

L'Ufficio di Piano si riserva, con ampia ed insindacabile facoltà e senza che il soggetto accreditato possa nulla eccepire, di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza di tutte le



Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO



Settore VIII – Servizi Sociali, Distretto, Politiche Giovanili

disposizioni contrattuali. Attraverso proprio personale provvederà all'organizzazione di azioni di monitoraggio, controllo e ispezione.

Al fine di consentire le azioni di monitoraggio, controllo e ispezione, tutti i documenti e le informazioni attinenti al servizio erogato dovranno essere immediatamente disponibili, ed esibiti o comunicati a semplice richiesta.

Nessuna limitazione può essere opposta in relazione a questioni di garanzia della riservatezza dei dati personali.

Qualora dal controllo il servizio dovesse risultare non conforme agli accordi contrattuali, l'Ufficio di Piano notificherà l'inadempimento e formulerà per iscritto le relative prescrizioni e le comunicherà con ogni mezzo al fornitore; quest'ultimo dovrà provvedere ad eliminare le disfunzioni rilevate con ogni tempestività e comunque entro le 48 ore successive alla ricezione delle prescrizioni.

Art. 16. Personale – Norme generali e sicurezza dei lavoratori

Per tutte le attività oggetto del capitolato l'operatore economico incaricato si avvarrà di proprio personale qualificato che opererà sotto la sua esclusiva responsabilità.

I Soggetti Accreditati:

DOVRANNO assicurare lo svolgimento del servizio, oggetto della presente procedura di accreditamento attraverso operatori dotati di titoli e di preparazione professionale adeguati, nel rispetto dei requisiti minimi previsti dall'Allegato 1 al presente Disciplinare.

SONO altresì tenuti all'osservanza di tutte le leggi vigenti in materia di tutela e sicurezza del lavoro, nonché di ordine retributivo, previdenziale e fiscale nei confronti del personale addetto allo svolgimento del servizio. Per i sostegni che prevedano il contatto con minori, il personale impiegato dovrà essere in regola con la certificazione del casellario giudiziario così come previsto dal D.Lgs. n. 39/2014.

SONO tenuti, inoltre, all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale. Qualora i soggetti accreditati non risultino in regola con gli obblighi di cui sopra, l'Ente Procedente potrà procedere alla risoluzione del Patto di Accreditamento e alla cancellazione dall'Elenco Unico di Ambito istituito presso il Comune Capofila.

È obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del Decreto n. 81 del 2008, nonché tutte le misure specifiche pertinenti in relazione alle caratteristiche dei servizi, degli ambienti ove essi si svolgono e delle attrezzature utilizzate.



Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO



Settore VIII – Servizi Sociali, Distretto, Politiche Giovanili

DEVE fornire al personale tutti i materiali ed i dispositivi di protezione individuale occorrenti per l'espletamento dei Servizi e per il contenimento dei rischi. Con la presentazione dell'Istanza, il fornitore espressamente solleva e rende indenne l'Ente procedente e da ogni e qualsiasi azione, pretesa o richiesta avanzata a qualsiasi titolo dal personale di impresa o da terzi in relazione al rapporto di lavoro, compresi gli infortuni sul lavoro o comunque connessi con l'esercizio di cui al presente Capitolato.

Il soggetto accreditato deve, altresì, osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti, nazionali, regionali e comunali sull'assunzione, tutela, protezione, assicurazione, assistenza, libertà e dignità dei lavoratori.

Art. 17. Penali

Il Fornitore riconosce ed accetta l'applicazione delle penali nel prosieguo indicate.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali, dovranno essere contestati per iscritto dall'Ente Procedente al Fornitore, il quale dovrà comunicare, in ogni caso, per iscritto, le proprie deduzioni, supportate da una chiara ed esauriente documentazione, nel termine massimo di 10 (dieci) giorni lavorativi dalla ricezione della contestazione stessa.

Qualora le predette deduzioni non pervengano Ente Procedente nel termine indicato, ovvero, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano idonee, a giudizio della medesima Amministrazione, a giustificare l'inadempienza, potranno essere applicate al Fornitore le seguenti penali:

tipologia inadempimento	penale
mancato espletamento di parte del progetto assistenziale programmato per il singolo cittadino	€100,00 ad evento
revisione del programma assistenziale senza preventiva comunicazione all'Amministrazione contraente	€ 50,00 ad evento
impiego di personale non qualificato o comunque diverso da quello previsto dal capitolato	€ 100,00 ad evento
indisponibilità ad effettuare le équipe periodiche	€ 50,00 ad evento
in caso di mancata compilazione ed aggiornamento dei report previsti	€ 50,00 ad evento
mancato espletamento di parte del progetto	€ 100,00 ad evento



Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO



Settore VIII – Servizi Sociali, Distretto, Politiche Giovanili

assistenziale programmato per il singolo cittadino	
revisione del programma assistenziale senza preventiva comunicazione all'Amministrazione contraente	€ 50,00 ad evento
Comportamento inadeguato del personale	A seconda della gravità da un minimo di € 50,00 ad un massimo di € 250,00
Comportamento non rispettoso della privacy degli utenti	A seconda della gravità da un minimo di € 50,00 ad un massimo di € 150,00
Ogni ulteriore difformità nell'esecuzione dei servizi rispetto alle prescrizioni de l'capitolato ed i vincoli delle miglorie contenute nella carta dei servizi, o eventuali omissioni	A seconda della gravità da un minimo di € 50,00 ad un massimo di € 500,00

La richiesta e/o il pagamento delle penali indicate non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

L'Ente Procedente potrà procedere alla risoluzione di diritto del singolo Contratto di Servizio, dopo l'applicazione di due penalità e alla risoluzione di diritto del Patto di Accreditamento dopo l'applicazione di cinque penalità.

Art. 18. Cause di risoluzione

La Convenzione di Accreditamento può essere risolta, con effetto immediato, nei seguenti casi:

- A) qualora gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi, ovvero qualora nel corso contrattuale la Prefettura comunichi l'emissione nei confronti del Fornitore di un provvedimento interdittivo antimafia;
- B) in caso di irrogazione di sanzioni interdittive o misure cautelari di cui al D.Lgs. n. 231/01, che impediscano al Fornitore di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni;
- C) in caso di gravi violazioni degli obblighi previsti nei criteri di accreditamento e nell'erogazione delle prestazioni;
- D) in caso di impiego continuativo e reiterato di personale professionale non idoneo, non qualificato e non in possesso di regolare contratto di lavoro;
- E) in caso di mancata attivazione di interventi richiesti in modo continuativo.

Qualora vengano verificate le suddette gravi inadempienze o la perdita dei requisiti prescritti si procederà a formale notifica di avvio del procedimento di risoluzione; il soggetto accreditato avrà tempo 10 giorni per fornire spiegazioni che, se ritenute esaustive, definiranno il procedimento dando luogo solo alle penalità indicate nei precedenti Articoli e/o alla risoluzione della convenzione.



Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO



Settore VIII – Servizi Sociali, Distretto, Politiche Giovanili

Art. 19. Responsabilità per danni

Il Soggetto Accreditato è interamente ed esclusivamente responsabile di eventuali danni che possano per qualsiasi motivo verificarsi in dipendenza dello svolgimento del rapporto contrattuale, sia a carico del rappresentante legale del Soggetto che delle persone di cui si avvale, sia per gli incidenti che comunque possano derivare ai medesimi in conseguenza o in connessione all'espletamento del servizio stesso.

Il soggetto accreditato è inoltre interamente ed esclusivamente responsabile di tutti i danni che comunque per l'esecuzione del servizio possano derivare ai beneficiari o a terzi, a persone, a cose o animali.

Art. 20. Trattamento dei dati personali

Ai sensi delle vigenti disposizioni l'accreditato è designato quale "Responsabile esterno del trattamento" dei dati personali e sensibili dei beneficiari e dei loro familiari; i dati saranno raccolti in relazione all'espletamento del servizio. Il soggetto accreditato si impegna a trattare i dati esclusivamente al fine dell'espletamento del servizio.

L'accreditato dichiara di conoscere gli obblighi previsti dalle vigenti disposizioni a carico del responsabile del trattamento e si impegna a rispettarli, nonché a vigilare sull'operato degli incaricati del trattamento.

Il Responsabile esterno del trattamento provvede alla designazione degli "Incaricati del trattamento", cui impartisce le istruzioni del caso, finalizzate alla protezione dei dati personali trattati.

Le parti prestano il proprio reciproco consenso al trattamento dei propri dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile della presente Convenzione con facoltà, solo ove necessario per tali adempimenti, di fornirli anche a terzi.

Art. 21. Rapporto giuridico tra Ente e Soggetto Accreditato

Nessun rapporto di lavoro viene, con la sottoscrizione della Convenzione di accreditamento, ad instaurarsi tra l'assuntore del servizio e il Distretto, né tra questo e le persone di cui i soggetti accreditati si avvalgono per l'esecuzione della prestazione.

Tutti i rapporti giuridici ed economici, comunque, inerenti a tali persone fanno carico esclusivamente ed integralmente ai soggetti accreditati.

Art. 22. Foro competente

Per ogni controversia è competente il foro esclusivo di Viterbo.



Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO



Settore VIII – Servizi Sociali, Distretto, Politiche Giovanili

Tutti i quesiti relativi alla presente procedura dovranno essere formulati dai Soggetti esclusivamente attraverso il servizio di messaggistica della Piattaforma SICARE, Sezione “Accreditamento”. L’Ufficio di Piano renderà visibili le risposte ai quesiti formulati a tutti i partecipanti attraverso la a Piattaforma SiCare.

*Il Responsabile Settore VIII
Dott.ssa Francesca Spigarelli*

Allegati:

- Allegato 1 – Definizione Prestazioni, tariffe, figure professionali.
- Allegato 2 – Fasi di erogazione e Parametri di qualità



DISCIPLINARE

**PER L'ACCREDITAMENTO DI OPERATORI ECONOMICI QUALIFICATI PER
L'EROGAZIONE DI UNA PLURALITÀ DI SERVIZI NELL'AREA SOCIO EDUCATIVA E
SOCIO ASSISTENZIALE PER LA CREAZIONE DI UN ELENCO UNICO D'AMBITO PER IL
DISTRETTO VT4**

ANNO 2023/2024

ALLEGATO 1

ELENCO PRESTAZIONI



Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO



Settore VIII – Servizi Sociali, Distretto, Politiche Giovanili

A supporto della condizione di disabilità e non auto sufficienza:

Codice	Sub Codice	Denominazione
A		Servizi professionali domiciliari resi da operatori sociali, sociosanitari
	A.1	Servizi di assistenza domiciliare di base.
	A.2	Interventi integrativi e complementari svolti da operatori sociosanitari (OSS).
B		Altri servizi professionali domiciliari
	B.1	Interventi integrativi e complementari svolti da educatori professionali.
	B.3	Servizi professionali resi da fisioterapisti. È escluso l'intervento di natura professionale sanitaria – HCP
D		Servizi e strutture a carattere extra domiciliare
	D.3	Centri estivi per minori
E		Sollievo al Care Giver
	E.1	Interventi di sollievo domiciliare, a favore del nucleo familiare, per il recupero delle energie psicofisiche necessarie all'assistenza del beneficiario
H		Percorsi di integrazione scolastica – Assistenza Scolastica
	H.1	Servizio di assistenza scolastica specialistica

A supporto dell'inclusione sociale e lavorativa per le famiglie

Codice	Sub Codice	Denominazione
IS		Servizi per l'inclusione sociale e lavorativa per le famiglie



Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO



Settore VIII – Servizi Sociali, Distretto, Politiche Giovanili

	IS.1	Servizi educativi domiciliari e territoriali
	IS.2	Servizi di supporto alla genitorialità

La tariffa oraria per ogni servizio ammonta a € 19,00/ora IVA inclusa se dovuta.
Le tariffe possono essere modificate annualmente dalla Conferenza dei Sindaci.

A.1 Servizi di assistenza domiciliare di base

Il servizio di assistenza domiciliare di base è un sistema di interventi e servizi a carattere sociale svolti presso il domicilio dell'utente, in condizioni di fragilità fisica e/psichica.

Le attività sono finalizzate ad elevare la qualità della vita dei soggetti destinatari, evitandone l'isolamento e l'istituzionalizzazione.

Tali prestazioni sono da ritenersi altresì, anche come intervento di supporto alla rete familiare al fine dell'alleggerimento del carico assistenziale.

Il servizio mira a sostenere e favorire l'autonomia della persona e la permanenza dell'utente nel proprio domicilio e nel contesto familiare di origine, attraverso la tutela della dignità e dell'autonomia dell'utente, prevenendo gli stati di disagio e promuovendone il benessere psico-fisico.

I piani di intervento devono essere caratterizzati dalla personalizzazione delle prestazioni, sostenendo le potenzialità del singolo, tenuto conto delle risorse familiari esistenti.

L'intervento di assistenza domiciliare di base ha la finalità di soddisfare le esigenze di vita quotidiana dell'utente relative alla gestione domestica ed al disbrigo di commissioni.

Qualifica Professionale

- a) OSS
- b) assistenti domiciliari e dei servizi tutelari (ADEST);
- c) operatori socioassistenziali (OSA);
- d) operatori tecnici ausiliari (OTA);
- e) assistenti familiari in possesso dei requisiti per l'iscrizione o già iscritti al registro;
- f) persone in possesso del diploma quinquennale professionale nel settore dei servizi sociosanitari e titoli equipollenti.

Possono altresì svolgere le funzioni di operatore



Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO



Settore VIII – Servizi Sociali, Distretto, Politiche Giovanili

	le persone non in possesso dei requisiti sopra indicati, ma con documentata esperienza in tali funzioni almeno quinquennale in strutture e servizi socioassistenziali nell'area d'utenza specifica del servizio.
Codice SIUSS	A2.07
Unità di programmazione	ore / settimana

A.2 Servizi domiciliari svolti da operatori sociosanitari (OSS)

Il servizio di assistenza sociosanitaria è un sistema di interventi e servizi a carattere socioassistenziale, svolti presso il domicilio dell'utente, che si articolano in vari livelli di prestazioni.

Le attività sono finalizzate ad elevare la qualità della vita dei soggetti destinatari, evitandone l'isolamento e l'istituzionalizzazione. Tali prestazioni sono da ritenersi altresì, anche come intervento di supporto alla rete familiare al fine dell'alleggerimento del carico assistenziale.

Il servizio mira a sostenere e favorire l'autonomia della persona e la permanenza dell'utente nel proprio domicilio e nel contesto familiare di origine, attraverso la tutela della dignità e dell'autonomia dell'utente, prevenendo gli stati di disagio e promuovendone il benessere psico-fisico.

I piani di intervento devono essere caratterizzati dalla personalizzazione delle prestazioni, sostenendo le potenzialità del singolo, tenuto conto delle risorse familiari esistenti.

L'intervento ha anche la finalità di:

- aumentare la tutela della salute attraverso un monitoraggio quotidiano,
- attuare prevenzione e riduzione di fattori di rischio per la salute,
- mantenere e potenziare le abilità residue;
- ridurre i ricoveri impropri ed incongrui e favorire la deospedalizzazione;
- prevenire gli inserimenti in RSA e favorirne le dimissioni protette;
- diminuire il carico emotivo dell'utente e della famiglia derivante da situazioni di gestione sociosanitaria complessa anche in integrazione con i servizi sanitari territoriali.

Le prestazioni di tipo socioassistenziale qualificata erogate attraverso il servizio consistono in:

- cura del domicilio;
- igiene quotidiana e /o settimanale della persona in ogni sua necessità;



- pratica di cure infermieristiche delegabili (somministrazione terapia orale, prevenzione e cura di piaghe da decubito, ecc.), non di esclusiva competenza infermieristica;
- somministrazione dei pasti (per via orale e/o parenterale per la parte non prettamente infermieristica);
- vestizione dell'utente allettato;
- operatività ausili e presidi.

Qualifica Professionale	Operatore socio-sanitario
Codice SIUSS	A2.07
Unità di programmazione	Ore / settimana

B1. Servizi domiciliari svolti da Educatori professionali.

Il Servizio Educativo professionale risponde all'esigenza di dare supporto assistenziale ai minori e/o adulti in situazione di disabilità e non auto sufficienza.

Lo stesso si propone come un intervento psico-sociale svolto a domicilio dell'utente o presso servizi del territorio, con l'obiettivo di promuovere le potenzialità esistenti nell'individuo e garantire al soggetto minore o adulto in difficoltà e alla rispettiva famiglia, un adeguato sostegno, intervenendo sul disagio al fine di incidere sui fattori di rischio e sui danni derivanti dall'emarginazione e dalle difficoltà relazionali.

Il servizio è finalizzato a:

- garantire al beneficiario la permanenza nella propria famiglia, rinforzando le risorse affettive e educative dei genitori, evitandone l'allontanamento dal proprio ambiente di vita;
- sostenere la famiglia in difficoltà educativa, mettendola in condizioni di recuperare il suo ruolo genitoriale e di operare in autonomia;
- stimolare e supportare il soggetto destinatario nel suo personale percorso di crescita;
- favorire l'integrazione scolastica, lavorativa, culturale e sociale del soggetto destinatario e del suo nucleo familiare nella propria comunità;
- sviluppare nel soggetto, a seconda dell'età e del grado di maturazione, la consapevolezza delle proprie risorse e potenzialità, nonché l'acquisizione di abilità e di



Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO



Settore VIII – Servizi Sociali, Distretto, Politiche Giovanili

capacità funzionali;

- favorire l'instaurarsi di un rapporto funzionale al benessere individuale e relazionale nel contesto sociale di riferimento tra minori e adulti e/o tra pari;
- favorire la permanenza degli utenti nel proprio contesto familiare, in condizioni di sufficiente tutela.

Le azioni attraverso le quali raggiungere gli obiettivi, si esplicano nelle seguenti dimensioni:

- cura di sé, delle proprie cose e degli spazi di vita
- sostegno nelle attività didattiche
- supporto alle funzioni educative genitoriali
- orientamento scolastico e/o occupazionale
- supporto alla socializzazione
- accesso alle strutture, servizi e risorse del territorio.

Gli interventi propri del servizio si svolgono:

- a domicilio,
- nella scuola,
- nei servizi e nelle risorse del territorio,
- in strutture momentaneamente ospitanti il beneficiario.

Qualifica Professionale

Educatore Professionale socio pedagogico ovvero Educatore professionale sociosanitario.

In via transitoria, coloro che hanno superato il corso intensivo di formazione per complessivi 60 crediti formativi universitari.

Sono altresì validi i corsi di Laurea in Pedagogia.

Come definiti dalla Disciplina delle professioni di educatore professionale socio-pedagogico, educatore professionale sociosanitario e pedagogista.

Iscrizione all'Albo o all'Elenco speciale degli Educatori Professionali



Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO



Settore VIII – Servizi Sociali, Distretto, Politiche Giovanili

Codice SIUSS	A2.02
Unità di programmazione	ore / settimana

B.3 Servizi professionali resi da fisioterapisti, come supporto alla famiglia. È escluso l'intervento di natura professionale sanitaria – HCP

Il fisioterapista supporta il nucleo familiare nella gestione del recupero funzionale per quanto concerne le menomazioni e le disabilità motorie qualunque ne sia la causa.

Elabora e attua sotto la propria responsabilità le metodologie riabilitative di base e speciali; propone eventuali ausili e strumenti di domotica per favorire la vita a domicilio, ne supporta l'installazione a domicilio e la loro funzionalità.

Forma i caregivers nelle pratiche quotidiane abilitanti e riabilitanti.

Il servizio è previsto per l'Home Care Premium.

Qualifica Professionale	Fisioterapista
Tariffa	40 € / ore IVA inclusa
Codice SIUSS	A2.08
Unità di programmazione	Ore / settimana



D.3 Centri Estivi per Minori

I Centri Estivi sono destinati ai bambini e ai ragazzi e alle loro famiglie. Perseguono finalità di prevenzione del disagio, prevenzione del disagio e promozione del benessere nei momenti di chiusura dell'attività didattica attraverso la socializzazione e la promozione culturale e sportiva, nonché con l'utilizzo di attività ludico-ricreative.

Finalità: evitare l'isolamento del minore e supportare la famiglia durante il periodo estivo.

Qualifica Professionale	Come da vigenti disposizioni
Tariffa	Verrà formulata in base al progetto.
Codice SIUSS	A3.01
Unità di programmazione	Ore / mese

E.1 Interventi di sollievo domiciliare, a favore del nucleo familiare e del caregiver ordinario, per il recupero delle energie psicofisiche necessarie all'assistenza del beneficiario

Il servizio di sollievo "sostituisce" temporaneamente le attività quotidiane del caregiver ordinario, per il suo recupero psico-fisico.

L'Assistente Familiare di sollievo interviene a supporto di una o più delle seguenti ADL (Activity Daily Living):

1. Mobilità domestica, *assistenza alla mobilità domestica nell'alzata e rimessa a letto, nella mobilità all'interno del domicilio durante la giornata, anche con l'ausilio di supporti.*
2. Igiene personale, *assistenza alla cura della propria igiene personale, nel fare il bagno/doccia.*
3. Toilette. *Assistenza nell'uso della toilette, nel pulirsi e rivestirsi. Continenza e incontinenza.*
4. Vestizione, *assistenza alla vestizione.*
5. Alimentazione, *assistenza alle fasi di alimentazione.*
6. Preparazione pasti, *assistenza alla preparazione dei pasti per il proprio consumo.*
7. Assunzione farmaci, *assistenza alla gestione di una corretta assunzione farmacologica.*



Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO



Settore VIII – Servizi Sociali, Distretto, Politiche Giovanili

8. Faccende domestiche, assistenza al governo della casa, delle pulizie domestiche, delle funzioni di lavanderia della propria biancheria e indumenti.

9. Riposo notturno, assistenza e monitoraggio durante il riposo notturno.

10. Attività extra domiciliare, assistenza alla mobilità extra domiciliare quotidiana anche per attività di socializzazione e per l'acquisto dei generi di primaria necessità.

Le prestazioni di servizio che verranno erogate sulla base del livello di assistenza scaturito dalla valutazione dei bisogni della persona, sono riconducibili a:

- **Accompagnamento:** viene attivato nel caso in cui la persona abbia difficoltà tali da richiedere la presenza fisica di un accompagnatore per lo svolgimento di attività essenziali;
- **istruzioni:** viene attivato se la persona ha difficoltà ad intraprendere autonomamente le attività di vita quotidiana e va quindi stimolata per consentirle comunque di svolgerle, ritardando il verificarsi della condizione di dipendenza assistenziale;
- **sorveglianza e supervisione:** viene attivato se la persona possiede discrete autonomie nelle attività di vita quotidiana, ma necessita della presenza di una persona per compierle in sicurezza;
- **aiuto diretto parziale:** viene attivato se la persona ha una perdita significativa di autonomia nell'espletamento di alcune attività di vita quotidiana e necessita del supporto di una persona (operatore o familiare) che le svolga in parte al posto suo;
- **aiuto diretto totale:** viene attivato se la persona ha una perdita totale di autonomia nello svolgimento delle attività di vita quotidiana e si trova quindi in una condizione di dipendenza assistenziale che richiede la presenza continuativa di una persona (familiare, operatore) in qualità di CareGiver.

Qualifica Professionale	a) OSS b) assistenti domiciliari e dei servizi tutelari (ADEST); c) operatori socioassistenziali (OSA); d) operatori tecnici ausiliari (OTA); e) assistenti familiari; f) persone in possesso del diploma quinquennale professionale nel settore dei servizi socioassistenziali e titoli equipollenti. Possono altresì svolgere le funzioni di operatore le persone non in possesso dei titoli sopra indicati, ma con documentata esperienza in tali funzioni almeno
-------------------------	--



Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO



Settore VIII – Servizi Sociali, Distretto, Politiche Giovanili

	quinquennale in strutture e servizi socioassistenziali nell'area d'utenza specifica del servizio.
Codice SIUSS	A2.07
Unità di programmazione	Ore / settimana

H.1 Servizi educativi per l'autonomia e la comunicazione in favore di studenti in condizione di disabilità.

Legge 104/1992, articolo 13, comma 3.

Delib. G.R. n. 50/40 del 8.10.2020

L'assistenza per l'autonomia degli studenti in condizione di disabilità facilita l'integrazione scolastica dell'alunno nell'ambito delle attività formativo-didattiche, dell'autonomia personale e della socializzazione, curando, in team con le altre figure educative e assistenziali, gli aspetti dell'apprendimento, della comunicazione e della interazione-relazione.

Il servizio si realizza all'interno della scuola e in tutte le attività scolastiche anche esterne, incluse le gite di istruzione giornaliera, campi scuola e/o viaggi d'istruzione.

È possibile prevedere l'estensione delle attività anche in ambito domiciliare per la continuità delle attività didattiche ovvero a supporto delle attività didattiche a distanza.

L'attività svolta attraverso il servizio è funzionalmente distinta, complementare e non sostitutiva sia dell'attività didattica degli insegnanti che del supporto del personale scolastico adibito ad incarichi non didattici.

Il servizio viene svolto in base alle specifiche del Piano Educativo Individualizzato (PEI) predisposto ed approvato dall'istituto scolastico e tiene conto delle indicazioni evidenziate nel profilo di funzionamento, ovvero nella diagnosi di funzionamento e nel Profilo Dinamico di Funzionamento (PDF), integrandosi con le attività riabilitative di secondo livello di competenza della ASL e delle strutture riabilitative accreditate e/o convenzionate.

Il Progetto individuale di cui all'articolo 14, comma 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, è redatto dai competenti uffici sulla base del Profilo di funzionamento, su richiesta e con la collaborazione dei genitori o di chi ne esercita la responsabilità.

Le prestazioni, i servizi e le misure di cui al Progetto individuale sono definite anche in collaborazione con le istituzioni scolastiche.

Il servizio, in coerenza con il Progetto individuale e a garanzia di continuità ed efficacia, viene



Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO



Settore VIII – Servizi Sociali, Distretto, Politiche Giovanili

opportunamente integrato con tutti gli altri interventi che coinvolgono lo studente.

Il servizio assume un ruolo primario per i soggetti con disabilità per:

- consentire la comunicazione e la relazione con l'ambiente e il gruppo scolastico;
- garantire sostegno e mediazione per i bisogni essenziali (autonomia personale, spostamento, attivazione di funzioni prassiche e della comunicazione);
- stimolare il raggiungimento e il mantenimento dell'autonomia personale, ivi compresa la cura dell'igiene personale e l'uso dei servizi igienici.

L'operatività del servizio, in attuazione del PEI, prevede interventi di assistenza fisica e di relazione ed è finalizzata:

- al supporto dell'attività didattico-educativa interna e all'inclusione in aula e/o nel gruppo classe, prevenendo situazioni di isolamento;
- al supporto nelle attività finalizzate allo sviluppo dell'autonomia personale e sociale puntando a stimolare l'autosufficienza;
- a favorire la mediazione nelle comunicazioni verbali e non verbali;
- a contribuire al raggiungimento di un equilibrato rapporto con l'ambiente;
- alla vigilanza, all'accompagnamento e all'assistenza;
- all'ausilio nell'alimentazione;
- a facilitare l'inserimento sul piano sociale durante gli accompagnamenti ai servizi educativo-scolastici promossi e realizzati dalla scuola per lo svolgimento di attività ludiche laboratoriali, culturali e sportive previste dal PEI;
- a favorire l'autonomia riguardante la conquista dello spazio circostante, curando anche le iniziative attivate dalla scuola in rete con le strutture ricreative, culturali e scolastiche, nonché della comunità territoriale.

L'Operatore Educativo è una figura distinta e non sostitutiva delle altre figure presenti a scuola, quali docenti curricolari, di sostegno e collaboratore scolastico.

L'attività dell'operatore contempla il supporto alla cura dell'igiene personale e alla deambulazione, integrando le attività del collaboratore scolastico, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e dai CCNL di settore.

Il ruolo dell'Educatore è fondamentale per la totale inclusione dell'alunno/a con disabilità nell'arco del percorso scolastico.

L'intervento dell'Educatore è personalizzato ai bisogni specifici di ogni alunno/a con disabilità con lo scopo di supportare l'alunno/a negli aspetti delle funzionalità compromesse ed indicate nel PEI e di favorire, attraverso l'esperienza educativa, il pieno inserimento nella comunità scolastica.

L'Educatore ha il compito, a titolo esemplificativo e non esaustivo, sulla base del monte ore assegnato di:

- a) collaborare all'accoglienza dell'alunno/a con disabilità all'entrata a scuola aiutandolo/a sia



nella deambulazione sia con eventuali ausili;

b) collaborare in aula o nei laboratori con l'insegnante nelle attività e nelle situazioni che richiedano un supporto pratico funzionale, ma anche in quelle che richiedono una facilitazione socio-relazionale e/o nella comunicazione;

c) svolgere attività di supporto durante le lezioni proponendo i contenuti presentati dall'insegnante in un linguaggio o canale più accessibile (es: immagini e schemi durante le spiegazioni);

d) favorire la coerenza tra interventi riabilitativi ed attività didattico-educative, nel quadro generale di un progetto complessivo di vita della persona con disabilità;

e) favorire la relazione degli alunni con disabilità e incoraggiare la socializzazione per promuovere l'espressione delle potenzialità personali proponendosi come "traduttore" e ponte, ove necessario, con i compagni di classe;

f) affiancare, qualora necessario, l'alunno/a con disabilità durante la condivisione del pasto come esperienza di integrazione ed autonomia, fornendo il supporto necessario e operando per favorire una corretta educazione alimentare e un buon rapporto con il cibo durante il momento della mensa;

g) assistere l'alunno/a con disabilità nelle attività finalizzate all'igiene della propria persona attuando, ove possibile, forme educative che consentono il recupero e/o la conquista dell'autonomia come previsto nel PEI, integrando il collaboratore scolastico nelle attività inerenti all'assistenza di base e l'igiene della persona;

h) assicurare collaborazione per l'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche e nell'uscita da esse, nello spostamento nei locali all'interno della scuola e nelle attività di particolare disagio;

i) partecipare, se espressamente convocato, alle attività di programmazione e di verifica con gli insegnanti, singolarmente e/o riuniti negli Organi collegiali, con i referenti delle strutture sanitarie o centri convenzionati e con i servizi territoriali che hanno a vario titolo in carico l'alunno/a;

j) partecipare ai Gruppi per l'Inclusione scolastica degli alunni assegnati, ove convocato;

k) partecipare, in continuità con il coordinatore dell'Organismo, alla stesura del PEI contribuendo, secondo le proprie competenze, all'individuazione delle potenzialità, degli obiettivi, delle strategie/metodologie, dei momenti di verifica;

l) collaborare, nei limiti delle proprie competenze, delle indicazioni del coordinatore dell'Organismo e sotto la diretta responsabilità didattica dei docenti, con gli insegnanti e il personale della scuola per l'effettiva partecipazione dell'alunno/a con disabilità a tutte le attività scolastiche, ricreative e formative previste nel PEI;

m) accompagnare, nell'ambito della realizzazione del PEI, l'alunno/a con disabilità nelle uscite e



Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO



Settore VIII – Servizi Sociali, Distretto, Politiche Giovanili

nelle attività programmate, quali attività didattiche all'esterno della scuola, gite o viaggi d'istruzione e collaborare con il corpo docente per l'individuazione delle strategie più adatte nei casi di difficoltà connesse al trasporto e al soggiorno;

n) assicurare, qualora necessario e concordato nell'ambito dei Gruppi per l'inclusione scolastica, un particolare e prolungato impegno per l'assistenza dell'alunno/a con disabilità durante i viaggi d'istruzione;

o) collaborare, nelle forme e nei tempi concordati con l'Ufficio di Piano, alla realizzazione di iniziative e attività con cui la scuola e i servizi territoriali mirano congiuntamente all'inclusione dell'alunno/a con disabilità in altre strutture del territorio;

p) curare le attività per favorire la partecipazione dell'alunno nei programmi educativi avviati dalla scuola in rete con le strutture ricreative e culturali;

q) l'eventuale somministrazione di farmaci in orario e in ambito scolastico da parte dell'Educatore, salvo disponibilità dello stesso, è possibile alle seguenti condizioni, secondo le linee guida del MIUR:

- non deve richiedere competenze tecniche o discrezionalità;
- deve essere richiesta e autorizzata formalmente dalla famiglia;
- le modalità di somministrazione devono essere indicate dettagliatamente dal medico curante;
- le modalità organizzative devono essere concordate con il Medico curante, il Dirigente scolastico o Funzionario del Servizio Educativo/Scolastico, il Coordinatore dell'Organismo.

Nel caso la somministrazione richieda specifica formazione "in situazione" questa deve essere effettuata a scuola dal personale del distretto Sanitario o altro Medico competente.

Qualifica Professionale	Operatore Educativo/ Educatore Professionale per l'assistenza e la comunicazione
Codice SIUSS	A2.11
Unità di programmazione	ore / settimana



Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO



Settore VIII – Servizi Sociali, Distretto, Politiche Giovanili

A supporto dell'inclusione per le famiglie:

Codice	Sub Codice	Denominazione
IS		Servizi per l'inclusione sociale e lavorativa per le famiglie
	IS.1	Servizi educativi domiciliari e territoriali
	IS.2	Servizi di supporto alla genitorialità

IS.01 Servizi educativi domiciliari e territoriali per le famiglie

Il Servizio Educativo professionale risponde all'esigenza di dare una risposta ai minori e/o adulti in situazione di svantaggio sociale e/o problemi comportamentali o educativi.

Lo stesso si propone come un intervento psico-sociale svolto a domicilio dell'utente o presso servizi del territorio, con l'obiettivo di promuovere le potenzialità esistenti nell'individuo e garantire al soggetto, minore o adulto in difficoltà e alla rispettiva famiglia, un adeguato sostegno, intervenendo sul disagio al fine di incidere sui fattori di rischio e sui danni derivanti dall'emarginazione e dalle difficoltà relazionali.

Il servizio è finalizzato a:

- garantire al beneficiario la permanenza nella propria famiglia, rinforzando le risorse affettive e educative dei genitori, evitandone l'allontanamento dal proprio ambiente di vita;
- sostenere la famiglia in difficoltà educativa, mettendola in condizioni di recuperare il suo ruolo genitoriale e di operare in autonomia;
- stimolare e supportare il soggetto destinatario nel suo personale percorso di crescita;
- favorire l'integrazione scolastica, lavorativa, culturale e sociale del soggetto destinatario e del suo nucleo familiare nella propria comunità;
- sviluppare nel soggetto, a seconda dell'età e del grado di maturazione, la consapevolezza delle proprie risorse e potenzialità, nonché l'acquisizione di abilità e di capacità funzionali
- favorire l'instaurarsi di un rapporto funzionale al benessere individuale e relazionale nel contesto sociale di riferimento tra minori e adulti e/o tra pari;
- favorire la permanenza degli utenti nel proprio contesto familiare, in condizioni di sufficiente tutela.

Attraverso una progettazione personalizzata, il Servizio Educativo agisce mediante interventi che



possono essere rivolti al singolo, minore o adulto, alla coppia genitoriale o all'intero gruppo familiare.

Le azioni attraverso le quali raggiungere gli obiettivi, si esplicano nelle seguenti dimensioni:

- cura di sé, delle proprie cose e degli spazi di vita
- sostegno nelle attività didattiche
- supporto alle funzioni educative genitoriali
- orientamento scolastico e/o occupazionale
- supporto alla socializzazione
- attività di mediazione e facilitazione nella relazione genitori-figli
- assistenza e conduzione degli incontri protetti
- accesso alle strutture, servizi e risorse del territorio.

Gli interventi propri del servizio si svolgono:

- a domicilio,
- nella scuola,
- nei servizi e nelle risorse del territorio,
- in strutture momentaneamente ospitanti il beneficiario.

Qualifica Professionale

Educatore Professionale socio pedagogico
ovvero Educatore professionale sociosanitario.

In via transitoria, coloro che hanno superato il corso intensivo di formazione per complessivi 60 crediti formativi universitari.

Sono altresì validi i corsi di Laurea in Pedagogia.

Come definiti dalla Disciplina delle professioni di educatore professionale socio-pedagogico, educatore professionale sociosanitario e pedagogista.

Iscrizione all'Albo o all'Elenco speciale degli Educatori Professionali



Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO



Settore VIII – Servizi Sociali, Distretto, Politiche Giovanili

Codice SIUSS	A2.02
Unità di programmazione	ore / settimana

IS.02 Supporto alla genitorialità	
<p>Servizi di sostegno alle funzioni genitoriali, attività previste all'articolo 16 della legge 328/2000 per la valorizzazione ed il sostegno delle responsabilità familiari, anche ai sensi della legge 8 marzo 2000, n.53 (Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città) ed attuate secondo le previsioni del piano regionale del sistema integrato di interventi e servizi sociali di cui all'articolo 18, comma 6, della legge 328/2000.</p> <p>I servizi di sostegno alle funzioni genitoriali promuovono, inoltre, iniziative rivolte a sostenere le famiglie, offrendo ai genitori opportunità di ascolto, di scambio e di confronto, che favoriscano l'esercizio delle funzioni genitoriali, in condizioni di tranquillità, benessere e consapevolezza.</p>	
Qualifica Professionale	<p>Educatore Professionale socio pedagogico ovvero Educatore professionale sociosanitario.</p> <p>In via transitoria, coloro che hanno superato il corso intensivo di formazione per complessivi 60 crediti formativi universitari.</p> <p>Sono altresì validi i corsi di Laurea in Pedagogia.</p> <p>Come definiti dalla Disciplina delle professioni di educatore professionale socio-pedagogico, educatore professionale sociosanitario e pedagoga.</p> <p>Iscrizione all'Albo o Elenco speciale degli Educatori Professionali</p>
Codice SIUSS	A2.28
Unità di programmazione	ore / settimana



DISCIPLINARE

**PER L'ACCREDITAMENTO DI OPERATORI ECONOMICI QUALIFICATI PER
L'EROGAZIONE DI UNA PLURALITÀ DI SERVIZI NELL'AREA SOCIO EDUCATIVA E
SOCIO ASSISTENZIALE PER LA CREAZIONE DI UN ELENCO UNICO D'AMBITO PER IL
DISTRETTO VT4**

ANNO 2023/2024

ALLEGATO 2

FASI DI EROGAZIONE e PARAMETRI DI QUALITA'



Fase 1. Prima dell'erogazione delle prestazioni

Aspettative dell'utente e dei familiari:

L'utente e i suoi familiari hanno necessità di:

- conoscere la tipologia dell'intervento e della prestazione.
- conoscere le attività oggetto della prestazione e le attività che non sono oggetto della prestazione.
- conoscere i vantaggi, gli obiettivi e rischi socioassistenziali dell'intervento.
- conoscere l'operatore che svolgerà le prestazioni e le sue competenze;
- Identificare i tempi di intervento, gli orari, gli eventuali extra costi.
- conoscere eventuali azioni o dotazioni a suo carico o a carico del nucleo familiare.
- avere conferma dell'intervento.

Il Soggetto Accreditato si impegna con il proprio personale di contatto a gestire:

- un colloquio Informativo a domicilio o presso la struttura extra domiciliare.
- l'organizzazione dell'incontro con l'operatore che svolgerà l'intervento
- l'Informativa sulla riservatezza e privacy della prestazione.
- il Contatto di conferma intervento.
- A realizzare il **progetto d'intervento**, sulla base dei bisogni individuati dall'Assistente Sociale, con attenzione agli obiettivi di intervento e i risultati attesi in termini di mantenimento e o miglioramento del grado di autonomia. Il piano degli interventi individualizzato sarà inserito all'interno della piattaforma dedicata, nella **Cartella Personale** relativa a ciascun utente;
- l'inserimento, all'interno della medesima piattaforma, **dei tempi e del programma di intervento**.

Il Personale di contatto dovrà garantire:

Affidabilità, Rassicurazione, riservatezza, rispetto, dove possibile, delle abitudini di vita del beneficiario, nonché, immagine adeguata al ruolo con utilizzo linguaggio consoni alla tipologia di utente.

Il Soggetto Accreditato, si impegna, inoltre, a:



Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO



Settore VIII – Servizi Sociali, Distretto, Politiche Giovanili

- fornire all'utente materiale informativo (brochure aziendale, carta dei servizi, etc.) anche attraverso siti web e materiale informatico e multimediale. CV aziendale, prima dell'inizio della prestazione.
- Dotare il personale di Abiti da lavoro consoni in relazione al ruolo svolto dal personale, con targhette identificative con nome, qualifica e foto, nonché del materiale necessario per l'espletamento dell'attività (per es scarpe, guanti monouso etc);
- Ad utilizzare modulistica tecnica e informativa con logo aziendale.

L'utente beneficiario e i suoi familiari:

- Partecipano alla definizione della pianificazione dell'intervento, nelle modalità e nei tempi.
- Prestano il proprio consenso e la propria disponibilità e collaborazione.
- Approvano l'intervento attraverso consenso formale



Fase 2. All'avvio dell'erogazione delle prestazioni

Aspettative dell'utente e dei familiari

Raggiungibilità nel caso di intervento extra domiciliare

Puntualità riguardo l'avvio della prestazione.

Riconoscibilità dell'operatore.

Certezza della tipologia di intervento

Il Soggetto Accreditato si impegna a:

Gestire l'accoglienza nel caso di intervento extra domiciliare.

Disporre **personale qualificato, rispetto a ciascuna tipologia di servizio, non soggetto a rotazione**, con specifiche competenze relazionali, con perfetta conoscenza del bisogno socioassistenziale e del nucleo familiare di riferimento assunto con regolare contratto di dipendenza.

Garantire la Puntualità di intervento.

Garantire l'identificabilità del proprio personale con abito da lavoro e Badge con foto.

Assicurare l'Affidabilità, La Rassicurazione e l'Immagine adeguata al ruolo del medesimo personale che dovrà immediatamente procedere con la presentazione di se e dell'intervento, utilizzando linguaggi consoni alla tipologia di utente.

Nel caso di trasporto, inoltre, si impegna a garantire:

Autista con patente di guida corrisponde al mezzo e alla tipologia di trasporto.

Operatore di assistenza qualificato rispetto alla tipologia di trasferimento

Perfetta conoscenza della tipologia, motivo e destinazione del trasporto, della destinazione e dei tempi di eventuale attesa;

dove previsto, aiuto nello spostamento dall'ingresso dell'abitazione al mezzo e da quest'ultimo all'ingresso della sede di destinazione e viceversa

assistenza alla salita e risalita sul mezzo.

Il Soggetto Accreditato, si impegna a predisporre:

Organizzazione delle attività nel rispetto dei normali ritmi di vita degli ospiti

Dotazioni "professionali" per l'erogazione della prestazione.

Nel caso di **Servizi extra domiciliari presso strutture**, Il Soggetto Accreditato dovrà garantire:



Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO



Settore VIII – Servizi Sociali, Distretto, Politiche Giovanili

- a) **ubicazione in luoghi abitati facilmente raggiungibili** con l'uso di mezzi pubblici o privati, comunque tale da permettere la partecipazione degli utenti alla vita sociale del territorio e facilitare le visite agli ospiti delle strutture;
- b) **dotazione di spazi destinati ad attività collettive** e di socializzazione, organizzati in modo da garantire l'autonomia individuale, la fruibilità e la privacy;
- c) **l'adeguatezza degli spazi** alle esigenze degli utenti;
- d) accessibilità nel caso di interventi extra domiciliari nella fascia oraria 8.00 – 20.00
- e) Sala di attesa
- f) Identificazione percorsi di accesso esterni ed interni

L'utente beneficiario e i suoi familiari garantiscono:

Puntualità di accesso nel caso di interventi extra domiciliari

Disponibilità all'accesso domiciliare da parte degli operatori

Disponibilità di eventuali dotazioni a carico del nucleo o del beneficiario necessari per l'erogazione della prestazione.

Predisposizione di un contesto ambientale adeguato alle esigenze dell'utente e dell'operatore per l'erogazione della prestazione



Fase 3. Durante l'erogazione delle prestazioni

Aspettative dell'utente e dei familiari

Complessiva fruizione della prestazione pattuita

Il Soggetto Accreditato si impegna a:

Garantire il Corretto svolgimento della prestazione pattuita, durante la quale proceda con la descrizione al beneficiario e/o ai familiari di ciascuna fase di intervento.

Garantire, inoltre, l'eventuale flessibilità di intervento.

Agevolare il **coinvolgimento attivo dell'utente, dei familiari e di tutti i soggetti coinvolti nel percorso socio assistenziale**

In caso di trasporto:

Trasferimento dell'utente fino al luogo di destinazione;

Laddove necessaria, l'Assistenza durante la fruizione del servizio oggetto del trasporto

Il Soggetto Accreditato, si impegna, inoltre, a predisporre:

Utilizzo di dotazioni "professionali": esempio, abito da lavoro, calzature professionali, cuffia, guanti monouso, etc.

Materiali e dotazioni in buono stato.

L'utente beneficiario e i suoi familiari si impegnano alla:

Disponibilità alla fruizione dell'intervento



Fase 4. Al termine dell'erogazione di ciascuna prestazione

Aspettative dell'utente e dei familiari:

Certezza di aver fruito di ogni prestazione concordata nei termini e nelle modalità definite.

Verifica del totale della prestazione fruita.

Possibilità di rimodulare le azioni sulla base di elementi rilevati durante l'intervento.

Conoscere quali "compiti" svolgere tra un intervento e il successivo.

Possibilità di modificare il "fornitore" o l'operatore in qualsiasi momento.

Possibilità di valutare la prestazione, eventualmente rimodulando il servizio, al fine di garantire la massima soddisfazione del bisogno espresso.

Il Soggetto Accreditato si impegna a:

Descrivere all'utente e ai familiari l'avvenuto intervento.

Eventualmente adeguare l'intervento, per contenuti, modalità e tempi.

Programmare l'intervento successivo con il beneficiario e i familiari.

In caso di trasporto:

Prevedere eventuale assistenza alla partenza e al rientro al domicilio o presso la struttura extra domiciliare.

Il Soggetto Accreditato, si impegna, inoltre, a:

Compilare l'agenda online per calendarizzare gli appuntamenti successivi.

Predisporre Materiale identificato con logo aziendale.

L'utente beneficiario e i suoi familiari si impegnano a:

Segnalare eventuali "discrasie".



Fase 5. Al termine del ciclo assistenziale

Aspettative dell'utente e dei familiari

Conoscere i risultati socio assistenziali dell'intervento.

Conoscere gli Obiettivi eventualmente raggiunti.

Il Soggetto Accreditato si impegna a:

Predisporre la Valutazione del progetto e il confronto risultati attesi con risultati raggiunti.

Verificare i risultati raggiunti con le figure professionali coinvolte durante il servizio.

Periodicamente, almeno ogni 6 mesi, presentare i risultati al case manager e con la proposta di eventuale riformulazione e riprogettazione degli interventi.

Periodicamente, almeno ogni 6 mesi, prevedere un confronto con l'Ambito dedicato alla funzionalità e alla efficacia del modello complessivo.

L'utente beneficiario e i suoi familiari si impegnano a:

Elaborare la Valutazione periodica con la compilazione del questionario di qualità.